

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE  
CEMEA DEL MEZZOGIORNO ONLUS  
CODICE FISCALE 03505510580

MODIFICA E ADEGUAMENTO DELLO STATUTO al D.Lgs 117/2017  
ISCRIZIONE PERSONALITA' GIURIDICA EX ART 22



Il giorno 17 del mese dicembre 2022, regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è tenuta l'assemblea dell'associazione CEMEA DEL MEZZOGIORNO ONLUS – in breve CEMEA - per discutere e deliberare sul seguente O.d.g.:

1. Approvazione del nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e conseguente Modifica/Integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'art. 35, comma 5 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 ;
2. Ottenimento Personalità Giuridica ex art 22 Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117;
3. Nomina Organo di Controllo ex art 30 D.Lgv 117/2017
4. Varie ed eventuali

Alle ore 10,00 la Presidente dell'associazione CEMEA constata e fa constatare la validità del quorum costitutivo valido per le assemblee straordinarie ex art 13 dello statuto sociale e dichiara l'assemblea atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. La presidente dichiara aperti i lavori assumendo la presidenza dell'Assemblea. Viene eletto a segretaria la sig.ra Paris Sarah.

**Approvazione del nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e conseguente Integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'art. 35, comma 5 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017**

La Presidente informa l'assemblea che la riforma del Terzo Settore L.106/2016, attuata con l'emanazione del CTS D.Lgvs 117/2017 chiama l'associazione CEMEA a compiere scelte strategiche fondamentali per il suo futuro e relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore di cui al D.Lgvs 117/2017 che determinano l'adeguamento dello statuto sociale alle nuove norme.

*Paris Sarah*  
*Paris Sarah*

UFFICIO ENTRATE ROMA 3	N. 211	Serie 3	Data 16 GEN 2023	REGISTRATO CON FISCO	IL DIRIGENTE ALEX. VIZI
------------------------------	--------	---------	------------------	-------------------------	----------------------------

Attualmente CEMEA, già iscritta in ARTES sezione APS, risulta nelle liste del RUNTS sezione APS come "Ente in Trasmigrazione che necessitano di integrazione" con data 05/10/2022. Si ricorda che non è mai stata ricevuta alcuna comunicazione dal RUNTS e quindi non vale come notifica la data riportata nelle liste a valere per il termine di 60 giorni utili per adeguare lo statuto e aggiornare i dati dell'associazione. Si è comunque provveduto a inviare pec al RUNTS per far presente tale situazione e si provvederà ad inviare tutta la documentazione utile al consolidamento una volta registrato lo statuto adeguato.

La Presidente ricorda altresì che CEMEA nell'ultimo statuto approvato nel 27/2/1999 compare con ragione sociale CEMEA (Centri dell'esercitazione ai metodi dell'educazione attiva) del MEZZOGIORNO ONLUS – in breve CEMEA del MEZZOGIORNO ONLUS o CEMEA ONLUS, risulta iscritta in Artes con la ragione sociale di CEMEA del MEZZOGIORNO e in Agenzia delle Entrate con la ragione sociale di CEMEA del MEZZOGIORNO ONLUS

Essendo già operativo da novembre 2021 il Registro Unico Terzo Settore RUNTS la disciplina delle ONLUS cesserà di esistere a partire dall'esercizio successivo all'autorizzazione della Comunità Europea del titolo X del CTS; quindi, nei termini di cui sopra l'associazione deve scegliere se acquisire la qualifica di ETS, ovvero assumere la qualifica di impresa sociale, pena lo scioglimento e la conseguente devoluzione del patrimonio.

Essendo verificati i requisiti oggettivi di cui al CTS art 4 c.1 e soggettivi di cui al CTS all'art 5 CEMEA può acquisire la qualifica di ETS e, per le sue peculiarità, può essere annoverata nella sezione delle APS Associazione Promozione Sociale, essendo la stessa costituita per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art 5 CTS in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

La ONLUS può effettuare gli adeguamenti necessari al proprio statuto subordinandone l'efficacia alla decorrenza del termine di cui all'art 104 c.2 del CTS, approvazione CE del titolo X CTS, ovvero rendere efficaci gli adeguamenti utili e necessari dal momento della modifica.

La presidente informa anche con riguardo alle conseguenze e implicazioni per CEMEA con riguardo al regime giuridico di cui al D.Lgs 117/2017 e, in particolare, le norme di

agevolazione di natura fiscale e di altra natura, come quelle di natura di APS e quelle relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La Presidente suggerisce all'assemblea di adottare una tecnica redazionale portando in approvazione il nuovo statuto, aggiornato alle regole del Codice ETS come APS, allegandolo all'atto deliberativo, dandone efficacia dal consolidamento dell'iscrizione al RUNTS.

La Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale modificata e integrata con l'acronimo APS da CEMEA del MEZZOGIORNO ONLUS a CEMEA del MEZZOGIORNO APS.

**Dopo un breve dibattito l'assemblea delibera con voto unanime di approvare**

- l'adeguamento dello Statuto sociale come APS al CTS di cui D.lgvs 117/2017;
- la modifica e integrazione della denominazione da CEMEA del MEZZOGIORNO ONLUS a CEMEA del MEZZOGIORNO APS;
- di adottare il nuovo statuto come APS dal consolidamento dell'iscrizione dell'associazione nel RUNTS.

L'assemblea altresì delibera di abilitare La Presidente a svolgere tutte le formalità e adempimenti di legge necessari e conseguenti per l'esecuzione di quanto deliberato e ad apportare alle delibere prese, allo statuto approvato, e al presente verbale tutte quelle modificazioni, integrazioni, soppressione o aggiunte eventualmente richieste al fine del consolidamento dell'iscrizione al RUNTS e corretto inquadramento nella sezione APS.

Le norme statutarie approvate vengono allegate al verbale a formarne parte integrante alla lettera "A".

La presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro chiarendo che il medesimo è esente dall'imposta di bollo e registro ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

La presidente inoltre provvederà, una volta consolidata l'iscrizione al RUNTS, alla comunicazione alla Agenzie delle Entrate della variazione della denominazione sociale da CEMEA del MEZZOGIORNO ONLUS a CEMEA del MEZZOGIORNO APS.

**1) Iscrizione Personalità Giuridica ex art 22 Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117**

Con riferimento al secondo punto dell'ordine del giorno La presidente informa l'assemblea dell'opportunità di poter acquisire la personalità giuridica di diritto privato attraverso la procedura semplificata ai sensi dell'articolo 22 del CTS in deroga al DPR 361/2000.

Trattandosi di associazione già operante, il cui patrimonio comprende poste attive e passive, la verifica patrimoniale presuppone necessariamente la presentazione di una relazione giurata di un revisore legale aggiornata a non più di 120 giorni, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore ad euro 15.000,00. Non trattandosi di un'operazione di trasformazione, detta perizia non richiede l'elenco dei creditori dell'ente. La presidente riferisce altresì che *"Qualora l'associazione che intende conseguire la personalità giuridica sia già iscritta al RUNTS, ancorché non siano necessarie modifiche statutarie, fermo restando l'ambito del controllo del notaio, la relativa competenza è comunque dell'assemblea e il quorum deliberativo quello richiesto per le modifiche statutarie. Il mutamento del regime giuridico che deriva dall'ottenimento della personalità giuridica non comporta liberazione dalla responsabilità personale e solidale per le obbligazioni pregresse di chi ha agito in nome e per conto dell'associazione, ai sensi dell'art. 38 c.c."*

CEMEA dovrà quindi depositare tale delibera assembleare straordinaria a un Notaio, il quale procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal CTS e verifica del patrimonio minimo di €uro 15.000 in base alla perizia giurata. Il Notaio, entro 20 giorni dal ricevimento dell'atto, dovrà depositare la documentazione presso il RUNTS competente il quale, verificata la regolarità dovrà, entro 60 giorni disporre l'iscrizione della personalità giuridica dell'Ente.

**L'assemblea delibera all'unanimità di conseguire la personalità giuridica ex art 22 del D.Lgvo 117/2017 e dà mandato al Presidente a svolgere tutte le formalità e adempimenti di legge necessari e conseguenti per l'esecuzione di quanto deliberato tra cui apportare alle delibere prese, allo statuto approvato e al presente verbale tutte quelle modificazioni, integrazioni, soppressione o aggiunte eventualmente richieste dal Notaio al fine dell'iscrizione della personalità giuridica.**

La presidente darà incarico a un revisore legale di redigere la perizia giurata e depositerà la presente delibera corredata dello statuto aggiornato a un Notaio per gli adempimenti presso il RUNTS di competenza.

**2) Nomina Organo di Controllo ex art 30 D.Lgv 117/2017**

La presidente evidenzia che l'assemblea deve nominare dell'organo di controllo ex art 30 CTS, anche monocratico, in quanto l'associazione ha superato per due esercizi

consecutivi due dei seguenti limiti: totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro; ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro; dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Altresì l'associazione, avendo deliberato di perseguire la personalità giuridica, è obbligata ad avere l'organo di controllo.


Il Consiglio Direttivo espone all'assemblea la candidatura della revisora legale dott.ssa Margherita Castegnaro e la propone come organo di controllo monocratico, altresì propone come organo di controllo supplente la dottoressa Caffari Alessandra CdL

L'assemblea all'unanimità nomina come organo di controllo monocratico la revisora legale dott.ssa Margherita Castegnaro per un compenso annuo di Euro 3.600,00 oltre i contributi per legge, e come organo di controllo supplente la dottoressa Caffari Alessandra.

Alle ore 13,00 non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

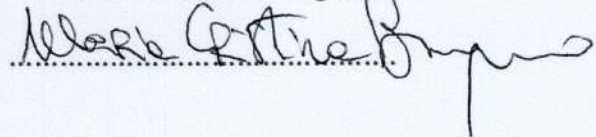
La Segretaria

Sarah Parisi



La Presidente

Maria Cristina Brugnano



*Registrazione in esenzione da imposta di bollo art. 82 comma 5 D.lgs. 117/2017 e in esenzione imposta di registro ai sensi Art. 82 D.lgs. 117/2017 comma 3.*



# VERBALE ASSEMBLEA SOCI 17/12/2022 ADEGUAMENTO STATUTO

D.LGVS 117/2017 ALLEGATO "A"

CEMEA DEL MEZZOGIORNO APS

ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE

## Art. 1 - DENOMINAZIONE

È costituito un Ente del Terzo Settore, un'Associazione di Promozione Sociale che assume la denominazione di "CEMEA DEL MEZZOGIORNO APS", ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117/2017, nel rispetto del Codice del Terzo Settore e delle relative disposizioni in attuazione e normativa vigente in quanto compatibili.

La denominazione sociale dell'acronimo APS potrà essere spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo una volta che l'ente sarà iscritto al RUNTS e quindi acquisirà efficacia integrando automaticamente la denominazione solo successivamente all'iscrizione.

## Art. 2 - SEDE

L'Associazione ha sede legale nel comune di Roma in Via Fortebraccio 1/a.

La variazione di sede legale, deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci o dal Consiglio Direttivo, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Con deliberazione da adottarsi a cura dell'Assemblea dei soci o del Consiglio Direttivo si potrà istituire e sopprimere sedi secondarie sull'intero territorio nazionale e all'estero.

## Art. 3 - DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata

## Art. 4 - FINALITÀ

L'Associazione si costituisce per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art 5 CTS in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione si uniforma, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna della struttura, garantisce la disciplina uniforme del rapporto associativo al fine di consentire l'effettiva partecipazione della compagine associativa al conseguimento dei fini sociali ed esclude la temporaneità del rapporto associativo.

## Art. 5 - ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'Associazione, nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita in via esclusiva o principale l'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

- r) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'associazione, in particolare potrà a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale, **promuovere, sviluppare e realizzare:**

- 1) l'attuazione dei metodi **dell'educazione attiva attraverso la formazione** degli educatori operanti in ogni istituzione a carattere educativo e culturale come la scuola, centri ricreativi, colonie di vacanza, campeggi, case per ragazzi, associazioni sportive, culturali, turistiche, musei, centri di servizi, ecc;
- 2) azioni atte a favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione;
- 3) l'apprendimento in tutto l'arco della vita e azioni tese ad assicurare a tutti e tutte pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea;
- 4) corsi rivolti al corpo insegnante, una formazione alla diversificazione didattica e metodologica che favorisca lo sviluppo della personalità dell'allievo, dia strumenti per favorire lo sviluppo progressivo delle competenze e capacità di scelta corrispondenti alle proprie attitudini e vocazioni, fornisca strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione;
- 5) attività rivolte allo sviluppo delle capacità di espressione e di aggregazione dei gruppi di adulti coinvolti nel sistema formativo integrato a partire dalle professionalità della scuola fino ai genitori, nella logica di uno sviluppo della comunità educante;
- 6) attività di formazione e sostegno ai volontari, operatori e lavoratori degli ETS e degli enti pubblici e privati impegnati in attività culturali ed educative, al fine di rafforzare le loro competenze in termini di conoscenze e modalità educative, seguendo i principi dell'educazione attiva;
- 7) l'inserimento e l'attuazione delle attività a finalità culturale ed educativa, che svolgono una precipua funzione sociale, all'interno delle iniziative delle regioni e enti locali e in tutti i rapporti di convenzione accreditamento o patrocinio con la P.A.;
- 8) iniziative educative e culturali verso i minori tese al raggiungimento del **successo formativo**;
- 9) attività per la prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica** e disagio giovanile;
- 10) attività di sostegno per affrontare le tappe evolutive del periodo **adolescenziale**;
- 11) servizi scolastici, pre e post scolastici, campi scuola, viaggi di istruzione, centri ricreativi, attività motorie e di vacanze in genere;
- 12) servizi di ludoteche, attività di animazione, attività che sviluppano la creatività tramite nuovi stimoli nel mondo dell'arte;

DS  
BPM

- 13) promuovere attività atte a ristabilire le condizioni per ciascuno di godere della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni;
- 14) attività mirate a conseguire il **successo scolastico e formativo**, inteso come concetto-chiave di una formazione emancipatrice che mira a mettere ogni persona in grado di gestire il proprio progetto di vita, attivamente partecipe nella comunità da un punto di vista civico, sociale e professionale;
- 15) attività in **contrasto al bullismo** puntando sulla prevenzione e sull'educazione alla pro-socialità attraverso il rispetto dell'altro e la condivisione di atteggiamenti di rispetto reciproco;
- 16) processi che contrastano la **dispersione scolastica**, attraverso l'inclusione sociale, l'attivazione della comunità educante e il rinnovo delle metodologie didattiche;
- 17) **attività assistenziali** atte a superare e rimuovere situazioni di disagio psico-sociale e di marginalità;
- 18) attività di servizi alla persona finalizzati al recupero e **all'integrazione sociale**, al superamento di condizioni di povertà ed emarginazione sociale;
- 19) Servizi a favore di **persone anziane** atte a favorire il loro benessere, l'autonomia e a sostenere il nucleo familiare;
- 20) attività assistenziali rivolte agli **anziani** come l'assistenza domiciliare, centri diurni o permanenti, soggiorni di vacanza, case di riposo, attività culturali e motorie, turismo sociale, ecc, atte a favorire il loro benessere, l'autonomia e a sostenere il nucleo familiare
- 21) Promuovere servizi di sollievo per affiancare le famiglie nell'accudimento delle persone bisognose;
- 22) attività rivolte ai **disabili** come l'assistenza domiciliare, viaggi e soggiorni di vacanza, case famiglia, centri di autonomia, iniziative culturali e ricreative, sportive e sanitarie, ecc.;
- 23) interventi a rilevanza sociale di natura assistenziale finalizzati alla promozione della salute, prevenzione, individuazione, rimozione e contenimenti di disagi psicofisici;
- 24) interventi a persone che presentano bisogni legati a situazioni psicofisiche, a situazioni di disagio in contesto ambientale e familiare che incidono nella risposta al bisogno e al suo superamento;
- 25) interventi a sostegno e promozione dell'infanzia, adolescenza e responsabilità familiare;
- 26) interventi di natura di protezione sociale finalizzati a favorire la partecipazione alla vita sociale anche attraverso percorsi educativi;
- 27) interventi per **contrastare la povertà**;
- 28) servizi verso i **migranti** tese all'inserimento sociale, culturale, economico, lavorativo, di accoglienza, ecc.;
- 29) azioni tese all'accoglienza e integrazione dei migranti e richiedenti asilo, promuovendo misure a favore dell'autonomia, dell'empowerment e dell'inserimento socioeconomico dei migranti.
- 30) processi di autonomia saldati agli interventi di **Integrazione** sia a favore dei titolari di protezione internazionale che del complesso della popolazione straniera regolarmente soggiornante;
- 31) l'espansione dell'offerta di servizi di formazione linguistica rivolti ai migranti anche attraverso il consolidamento di un'azione di rete locale e regionale tra le strutture pubbliche, sociali e volontarie che offrono servizi di lingua italiana per stranieri, collegate al sistema nazionale per l'alfabetizzazione declinata attraverso appositi Piani regionali integrati;
- 32) affiancamento della qualificazione del sistema scolastico secondo una logica di servizio mirato a utenza straniera; la qualificazione del sistema di assistenza ai MSNA; il potenziamento delle misure di integrazione che consentano di assicurare ai migranti un accesso non discriminatorio a tutti i servizi offerti nel territorio per favorire il processo di inclusione socio economica;
- 33) servizi verso i **malati** come centri di informazione, consultori, ambulatori, servizi di assistenza, studio e ricerche;
- 34) stages di informazione, di formazione e di perfezionamento degli educatori, insegnanti, genitori;
- 35) istituzioni a carattere educativo, ricreativo e culturale;
- 36) l'edizione di riviste, libri, opuscoli dedicati alla diffusione dei metodi dell'educazione attiva;
- 37) convegni, seminari, mostre, esposizioni, eventi e ogni altra attività riguardante l'arte e la cultura;



- 38) **l'educazione alla legalità** che ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza, attraverso la diffusione della cultura dei valori civili e la consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. Essa aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche, sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette;
- 39) **attività culturali, artistiche e ricreative** atte a sviluppare, integrare e intrattenere, riguardanti le attività all'aria aperta, quelle di creazione manuale e artistica, quelle di spettacolo, di natura socio familiare, di lettura, di rilassamento, di attività culturali anche partecipative, visite, audiovisive, attività legate a hobby e passatempo;
- 40) **corsi/laboratori** e gruppi di lavoro; la promozione di incontri e scambi in varie discipline artistiche e culturali, finalizzati al miglioramento e potenziamento delle conoscenze in tutti gli ambiti artistici e culturali.
- 41) l'organizzazione di esposizioni, eventi, convegni, seminari e ogni altra attività riguardante l'arte e la cultura;
- 42) attività editoriali quali libri, giornali, riviste e periodici anche in forma digitale;
- 43) la possibilità di contribuire alla diffusione della **cultura e della pratica del volontariato** attraverso eventi, pubblicazioni e attività di sensibilizzazione;
- 44) progettuali legate alla **cultura dell'ecologia** e dello sviluppo sostenibile anche in relazione agli SDG's;
- 45) iniziative formative rivolte soprattutto alle scuole, ai ragazzi, genitori e operatori locali, attraverso la partecipazione ad incontri ad attività didattiche dedicate **all'ambiente**, con finalità formative e di sensibilizzazione in materia di ambiente ed **ecologia integrale**;
- 46) esperienze associative fra bambini, la loro partecipazione alla **difesa dell'ambiente**, favorendo il superamento di ogni forma di disagio infantile, di discriminazione sociale e culturale
- 47) attività dirette a **difesa dei diritti umani** come diritti inalienabili dell'uomo, ossia i diritti che devono essere riconosciuti a ogni persona per il solo fatto di appartenere al genere umano, indipendentemente dalle origini, appartenenze o luoghi ove la persona stessa si trova;
- 48) attività dirette a **tutelare i diritti civili**, quei diritti fondamentali, inviolabili ed irrinunciabili riconosciuti a tutti i cittadini di uno Stato in quanto tali;
- 49) attività dirette a tutelare i diritti sociali quali servizi erogati dalla PA al fine di garantire una rete di protezione sociale come l'istruzione, la sanità, le pensioni, la previdenza sociale e i servizi socioassistenziali;
- 50) attività per l'educazione al consumo responsabile e dirette alla tutela della salute, sicurezza, qualità dei prodotti e dei servizi;
- 51) attività finalizzate a realizzare l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociali di un qualsiasi individuo prescindendo dal genere, religione, convinzione personali, razza e origine etnica, disabilità, età e orientamento sessuale e politico;
- 52) **attività di solidarietà come impegno etico / sociale a favore di terzi**;
- 53) attività di **banche del tempo**, il sistema basato sullo scambio gratuito del tempo, in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi e saperi;
- 54) attività che mira a rimuovere ogni sorta di ostacolo e discriminazione nella partecipazione degli individui alla vita sociale, economica, politica e al mondo del lavoro;
- 55) attività finalizzate a realizzare l'assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di a qualsiasi individuo prescindendo dal genere, religione, convinzione personale, razza e origine etnica, disabilità, età e orientamento sessuale e politico;
- 56) attività di solidarietà come impegno etico sociale a favore di terzi prendendosi cura della comunità e aiutando il prossimo, in particolare le persone più vulnerabili e isolate;
- 57) attività di gruppi di **acquisto solidale GAS** come acquisto collettivo di beni e distribuzione dei medesimi senza applicazione di alcun ricarico, esclusivamente agli aderenti, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale, in diretta attuazione degli scopi istituzionali e con esclusione di attività di somministrazione e di vendita;

L'Ente potrà, inoltre, collaborare con altri Enti ed Amministrazioni pubbliche mediante il coinvolgimento attivo nelle attività di co-programmazione e co-progettazione funzionali all'individuazione dei bisogni da soddisfare e delle relative modalità nonché risorse disponibili, al fine di meglio contribuire alla promozione delle proprie attività di interesse generale. Sempre per il medesimo scopo l'Ente potrà altresì collaborare con soggetti giuridici (nazionali ed internazionali) di natura privata.

L'Associazione per raggiungere le finalità potrà operare attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione, campagne di sponsorizzazione, iniziative di partecipazione di cittadini e comunità, realizzazione di progetti, stipula di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, produzione di pubblicazioni e materiale audiovisivo, promozione di iniziative di informazione e formazione, attività di educazione formale, informale e non formale

L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con apposito decreto, secondo le disposizioni di cui all'articolo 6 del CTS tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

L'Associazione può realizzare l'attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'Associazione, inoltre, ai fini del concreto raggiungimento delle finalità statutarie, può acquistare beni mobili e immobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle attività; compiere operazioni bancarie, finanziarie mobiliari e immobiliari nonché richiedere sovvenzioni, fidi, contributi e mutui; amministrare e gestire beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria o comunque posseduti.

L'Associazione potrà aderire, partecipare e operare in altre ETS e enti no profit, fondazioni, associazioni, organizzazioni e partecipare e favorire lo sviluppo delle imprese sociali e commerciali nei limiti consentiti dalla legge e comunque in persona del legale rappresentante protempore debitamente autorizzato secondo il vigente statuto associativo.

#### **Art. 6 - SOCI**

I Soci possono essere persone fisiche ed è prevista l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati.

È fatto divieto di partecipazione temporanea alla vita associativa.

L'ammissione di un nuovo associato è fatta con deliberazione dell'organo amministrativo su domanda scritta dell'interessato al Consiglio direttivo; la domanda deve contenere i propri dati identificativi, la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone di perseguire e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali regolamenti. Il Consiglio direttivo deve provvedere in ordine alle domande presentate entro sessanta giorni dal loro ricevimento.

La delibera è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. L'organo amministrativo

deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere per raccomandata AR inviata al Presidente che sull'istanza si pronunci l'assemblea con maggioranze ordinarie in occasione della sua successiva convocazione.

All'atto di ammissione i soci versano la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo. È obbligo di tutti i soci la puntuale corresponsione della quota associativa annuale dovuta nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo, non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale, non è rivalutabile.

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati ai medesimi doveri.

L'esercizio dei diritti del socio e l'accesso all'attività sociale sono subordinati all'effettivo versamento della quota associativa.

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- Partecipare alla vita associativa e alle attività sociali;
- Essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- Partecipare e votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati.
- Esaminare i libri sociali previa richiesta scritta per raccomandata AR al Consiglio Direttivo che dovrà fornire riscontro entro 30 giorni indicando il luogo dove avverrà l'esame.

I soci dell'Associazione hanno il dovere di:

- Rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- Osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- Mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione;
- Versare la quota associativa annualmente stabilita ed eventuali contributi, necessari al buon andamento dell'associazione, nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo;
- Versare eventuali corrispettivi specifici per le attività.

La qualifica di Socio si perde per recesso, esclusione, decadenza e decesso.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto con raccomandata A.R., ovvero pec, fax ovvero mezzo idoneo a comprovare l'effettivo ricevimento, al Consiglio direttivo e ha efficacia nel momento in cui questo ne ha conoscenza.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per lo svolgimento di attività in contrasto con quella dell'Associazione, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri, ovvero ancora qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Consiglio direttivo.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato al socio dichiarato decaduto a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero pec, fax ovvero mezzo idoneo a comprovare l'effettivo ricevimento e ha effetto nel momento della ricezione del provvedimento di esclusione.

Nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, il socio escluso può ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata A.R., ovvero pec, fax ovvero mezzo idoneo a comprovare l'effettivo ricevimento inviata al Presidente dell'Associazione. Il ricorso verrà discusso dall'assemblea alla prima assemblea e potrà essere accolto o rigettato dall'assemblea stessa a seguito di votazione secondo le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria.

lucB  
SG

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono riprendere i contributi versati, né hanno diritto sul patrimonio dell'associazione.

La qualifica di socio decade per il mancato pagamento della quota associativa nell'entità, termini e modalità individuate dal Consiglio Direttivo.

Può divenire "Sostenitore" dell'Associazione, anche su proposta del Consiglio Direttivo, qualunque persona fisica o giuridica che condivida i fini istituzionali e voglia sostenere l'attività di interesse generale condotta dall'Associazione.

I sostenitori dell'Associazione hanno il diritto di essere informati e di partecipare alla vita associativa e sono tenuti a rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali.

I sostenitori non acquisiscono la qualifica di socio.

### **Art. 7 - ORGANI**

Sono organi e cariche dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo.

### **Art. 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione: essa è composta da tutti i soci che, alla data dell'avviso di convocazione, siano iscritti nel Libro soci e in regola con il versamento della quota associativa.

La disciplina del rapporto associativo è uniforme; tutti i soci hanno il diritto di voto in Assemblea e di partecipare all'elettorato attivo e passivo degli organi sociali.

Vige il principio del voto singolo ex art 2538 c.c.

I soci "Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro" partecipano all'elettorato attivo e passivo attraverso i loro rappresentanti.

Ciascun associato ha diritto di voto e può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, e ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente.

L'Assemblea inoltre può essere convocata dal Presidente qualora ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso scritto inviato a ciascun socio almeno otto giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno. Nello stesso avviso di convocazione dell'assemblea, può essere fissato un giorno ulteriore per la seconda convocazione.

La convocazione può essere fatta, sempre a cura del Presidente, tramite lettera o mail o altri mezzi tecnologici agli indirizzi risultanti dal Libro soci, e/o con l'affissione dell'avviso di convocazione in bacheca presso la sede della Associazione e/o sul sito web e/o sui social.

Gli associati, ai fini dei loro rapporti con l'Associazione, eleggono domicilio nel luogo e all'indirizzo anche mail indicati nel Libro dei Soci.

L'Assemblea ordinaria delibera:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali

- b) nomina e revoca, quando previsti, i componenti dell'organo di controllo, revisione legale;
- c) nomina un probiviro in caso di controversie;
- d) può nominare il Presidente Onorario;
- e) approva i documenti di bilancio/ rendiconto/ bilancio sociale;
- f) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- g) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati e in caso di reiezione di esclusione da socio;
- i) approva eventuali regolamenti dei lavori assembleari;
- j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- k) approva eventuali regolamenti proposti dall'organo direttivo;
- l) delibera sugli argomenti posti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c) sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre una maggioranza inderogabile con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

È consentito l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione e sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

#### **Art 9 – CONSIGLIO DIRETTIVO**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da membri designati dall'Assemblea. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate, ovvero individuate, tra i propri associati, dagli enti associativi.

I primi amministratori sono nominati nell'atto costitutivo e successivamente dall'assemblea. Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 9 membri, sempre e comunque in numero dispari. Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Il Consiglio direttivo designa nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere, eventuali altre cariche che si rendessero necessarie e può conferire deleghe.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti presso la sede sociale o presso diverso luogo indicato.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente e in sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti.

Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale, che deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

Le riunioni possono essere svolte con mezzi audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza che consentano di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, che consentono al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione e a condizione che sia consentito agli intervenienti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio direttivo:

- a) esegue le deliberazioni dell'assemblea;
- b) formula e redige i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- c) accoglie o respinge le domande di ammissione dei Soci;
- d) determina le quote associative annuali, la modalità e il termine di versamento; altresì determina eventuali contributi supplementari necessari al buon andamento dell'associazione;
- e) delibera sull'esclusione degli associati;
- f) redige e approva bozze del bilancio/ rendiconto annuale/ bilancio sociale da presentare in assemblea documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- g) cura gli affari di ordine amministrativo, lavoristico e la gestione di tutti i beni;
- h) redige eventuali Regolamenti per il funzionamento e l'operatività dell'Associazione;
- i) istituisce comitati di lavoro e di esperti;
- j) individua eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui art 5.

Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più consiglieri, si procederà, da parte del Consiglio Direttivo, alla sostituzione degli stessi con i primi dei non eletti in ordine di preferenze e dureranno in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio.

Qualora venisse meno la maggioranza dei membri, l'intero Consiglio direttivo si intenderà decaduto, e spetterà all'assemblea nominare il nuovo Consiglio.

#### **Art 10 – IL PRESIDENTE – VICEPRESIDENTE – SEGRETARIO -TESORIERE**

Le cariche sono designate in seno ai membri del Consiglio direttivo e nominati dall'Assemblea. In caso di assenza del Presidente, impedimento o di cessazione, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio. Egli convoca e presiede l'assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo.

Il Presidente può conferire delega ad uno o più consiglieri sia per singoli atti che per categorie di atti.

I compiti del Segretario e del Tesoriere saranno dettagliati attraverso deleghe del Consiglio ovvero in apposito Regolamento.

#### **Art. 11 – IL PRESIDENTE ONORARIO**

Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'Associazione.

Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'Associazione.

#### **Art. 12 – ORGANO DI CONTROLLO**

L'Organo di Controllo è nominato dall'assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario ovvero ne ricorra l'obbligatorietà.

È composto da uno a tre membri almeno uno dei quali scelto fra gli iscritti nel registro dei Revisori contabili. L'Organo di controllo può essere anche monocratico.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui art 31 c. 1, la revisione legale dei conti; in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

### **Art. 13 – PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE**

Il Patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali entrate, rendite, ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ex art 8 c. 1 Dlgs 117/2017.

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

1. beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione elencati in un inventario che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli aderenti
2. eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti
3. eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

1. quote associative annuali;
2. contributi dei soci;
3. contributi di privati e imprese;
4. eredità, donazioni e legati;
5. contributi pubblici, dello Stato, delle regioni, di enti locali, di istituzioni o di entipubblici;
6. entrate derivanti da prestazioni di servizi accreditati o convenzionati;
7. entrate derivanti da raccolte di fondi;
8. rendite patrimoniali;
9. entrate attività diverse di cui all'art. 6 del CTS
10. ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali di cui al presente statuto e con le disposizioni di cui al D.Lgvs 117/2017

### **Art. 14 – RISORSE UMANE**

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

I volontari possono essere anche non soci.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo quanto disposto dall'articolo 18 del CTS.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17 comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e

al perseguimento delle finalità.

In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività sarà entro i limiti dell'articolo 36 CTS, ovvero non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o ai cinque per cento del numero degli associati entro i limiti.

#### **Art. 15 – DIVIETO DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E IMPIEGO**

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuabile del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

#### **Art. 16 – BILANCIO DI ESERCIZIO- RENDICONTO DI CASSA / BILANCIO SOCIALE**

L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il primo gennaio e si chiude al 31 dicembre.

Ogni anno il Consiglio Direttivo predispone e approva i documenti di bilancio di esercizio/rendiconto. Il bilancio di esercizio/rendiconto va redatto con le modalità e le formalità previste dall'art 13 e il bilancio sociale, se ricorre l'obbligo ovvero se opportuno, va redatto con le modalità e le formalità previste all'art 14 del CTS.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale della attività diverse eventualmente svolte nei documenti di bilancio. I bilanci di esercizio devono essere depositati presso la sede sociale negli otto giorni precedenti la data fissata per l'approvazione, a disposizione di tutti i soci. I bilanci di esercizio devono essere sottoposti all'approvazione definitiva dell'Assemblea.

I rendiconti e i bilanci di cui agli articoli 13 e 14 CTS e i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente devono essere depositati al RUNTS nei termini di legge.

#### **Art. 17 – LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI**

Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, del CTS, Registro dei Volontari, l'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico a cura del Consiglio Direttivo;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali a cura dell'Organo a cui si riferiscono.

#### **Art. 18 – MODIFICHE ALLO STATUTO**

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno cinque associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea come previsto dal presente Statuto.

#### **Art. 19 - CONTROVERSIE**

Salvo le inderogabili norme di legge circa la devoluzione alla giurisdizione ordinaria e l'esperimento dei tentativi di mediazione e conciliazione obbligatoriamente previsti per legge nelle diverse materie, nonché escluso il ricorso in Assemblea per il rigetto di ammissione a socio e l'esclusione da socio, tutte le eventuali controversie sociali, anche relative all'interpretazione dello Statuto, tra gli associati, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra gli organi e l'associazione, tra i componenti degli organi dell'associazione, salva comunque, la facoltà delle parti di ricorrere all'autorità giudiziaria competente, possono essere devolute, alla competenza di tre probiviri da designarsi a professionisti, preferibilmente soci, esperti nella materia del contendere, con le seguenti modalità. Due probiviri saranno nominati rispettivamente da ciascuna parte controvertente; il terzo sarà eletto dall'assemblea all'uopo convocata su richiesta dei due probiviri nominati dalle parti entro 30 giorni dalla nomina. I probiviri decideranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo – una volta liberamente eletta tale procedura dalle parti - sarà inappellabile.



Qualora non vengano designati i probiviri, le parti, per tutte le controversie, si obbligano in via principale a esperire il tentativo di mediazione secondo la disposizione di cui al D.Lgs 4 marzo 2010 n.28 nel rispetto del Regolamento dell'Organismo prescelto che dovrà avere sede in Roma.  
Il Foro competente è quello di Roma.

**Art. 20 – SCIoglimento**

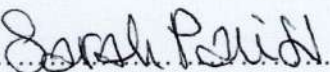
In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, la devoluzione avverrà secondo il Codice del Terzo settore; in caso di scioglimento, cessazione o estinzione il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del D.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge a uno o più ETS.

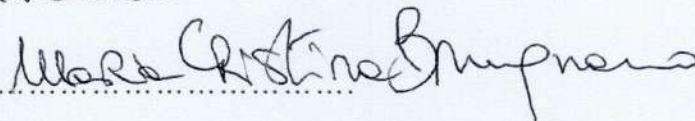
**Art. 21 – COMPLETEZZA DELLO STATUTO**

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto e in quanto compatibili, le norme del codice civile e della costituzione. Resta inteso che le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore e dell'Associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui l'Associazione vi sarà iscritta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma 17/12/2022

Segretaria Parisi Sarah .. 

Presidente Maria Cristina Brugnano .. 

*Registrazione in esenzione da imposta di bollo art. 82 comma 5 D.lgs. 117/2017 e in esenzione imposta di registro ai sensi art. 82 comma 3 D.lgs. 117/2017.*



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPRM1 UT ROMA 3 - SETTEBAGNI

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 211  
ATTO PRIVATO SERIE 3  
STIPULATO IL 17/12/2022 REGISTRATO IL 16/01/2023  
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000211

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE:  
ID. TELEMATICO: TJQ23L000211000EE

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO

N.ORD. COD.FISC.  
1 - 03505510580

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD.	PROGR.	DESCRIZIONE	
1	001	- E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI	
		VALORE DICHIARATO :	0,00
		DANTI CAUSA SOGGETTI:	1